

Sig.ra Presidente della Corte,

Sig.ra Procuratrice Regionale,

Sig. Rappresentante del Consiglio di Presidenza,

Autorità tutte,

Colleghe e Colleghi,

Sig.ri Magistrati

Gentili Signore e Signori

L'Avvocatura guarda con apprezzamento alla funzione svolta dalla Magistratura Contabile, ancor più in un momento, come è quello attuale, caratterizzato da un'accresciuta attenzione verso il rispetto della *res publica*.

Tuttavia, questo apprezzamento non significa condivisione della deriva in senso illiberale delle riforme attuate ed in fase di attuazione da parte del Governo che, anche nella materia specifica come in altre, paiono interamente indirizzate verso l'enfatizzazione dei profili spettacolari ed esemplari della risposta giudiziaria, con una grave ed inaccettabile compressione dei diritti della persona contenuti nel nostro Ordinamento Giuridico.

Previsioni legislative quali quelle relative

- alla previsione del cosiddetto “agente provocatore” introdotto con la Legge 9 gennaio 2019 n° 3, che lo stesso Presidente dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione ha definito “*un istigatore, colui che determina il reato*”;
- all’utilizzo dei “trojan horse”, software malevoli creati da hackers informatici che consentono non soltanto di captare l’intero contenuto delle macchine sulle quali vengono installati, ma anche, potenzialmente, di introdurre nelle stesse dati alterati;
- al divieto di accesso alle misure alternative alla detenzione ed ai benefici penitenziari solo per i condannati per taluni reati contro la Pubblica Amministrazione

sono chiaramente incompatibili con i principi costituzionali del nostro ordinamento.

L’azione della magistratura contabile è fortemente condizionata da questa impostazione poliziesca dell’impianto normativo, essendo troppo spesso legata all’impulso rappresentato dalle sentenze penali o dalle indagini preliminari svolte dalla Polizia Giudiziaria sotto la direzione delle Procure della Repubblica, con la conseguenza che, sovente, il Giudizio di questa Corte si rivela incolpevolmente intempestivo rispetto al fine di tutelare il diritto al recupero delle somme pubbliche e rispetto al tempo di commissione dei fatti.

Per altro verso, non può farsi a meno di sottolineare che, a fronte di una sempre più annunciata semplificazione della normativa relativa alla gestione degli enti e del denaro pubblico, tale semplificazione rimanga costantemente lettera morta, lasciando agli amministratori ed ai funzionari pubblici l'onere gravoso di districarsi nei meandri di una legislazione ogni giorno più farragিনosa e contraddittoria.

I rischi determinati dal denunciato stato delle cose sono rappresentati, alternativamente, dalla paralisi dell'azione amministrativa per eccesso di prudenza o dall'accettazione del rischio di violazione di una delle tante previsioni normative disseminate all'interno di innumerevoli provvedimenti di varia natura.

Non meno pericoloso pare, a modo di vedere dell'Avvocatura, quella zona grigia, che potrebbe definirsi di *"illegalità tollerata"*, che viene a prodursi ogni qual volta il cittadino, non potendo sobbarcarsi i costi connessi all'azione giudiziaria – e parlo, esemplificativamente, della spropositata quantificazione del Contributo Unificato per i ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale - omette di agire a tutela dei propri diritti e, conseguentemente, di far emergere condotte arbitrarie ed illegali della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda, nello specifico, questa Corte dei Conti e questa Procura Regionale, è d'obbligo manifestare il compiacimento dell'Avvocatura per l'efficienza della sua magistratura e dei suoi uffici, per

la costruttività del dialogo sempre intrattenuto con l'avvocatura e per l'attenzione e la considerazione manifestate nei nostri confronti.

Per il futuro auspico un sempre maggiore ricorso all'utilizzo dei sistemi informatici, in linea con quanto avviene per le altre giurisdizioni, che consentirebbero un'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, anche umane, a vantaggio di tutti gli attori della giurisdizione.

Concludo il mio intervento augurando a tutti voi Buon Lavoro per l'anno

g

i

u

d

i

z

i

a

r

i

o

c

h

e

s

i